

Caro Figlio,

Mi consolo sentirti bene in salute, lo stesso ti assicuro di noi tutti. Riguardo al fatto che volevi essere mandato giù da cueste [sic] parti, sono andato a parlare col Sindaco e mi ha risposto che non può fare niente ne lui e ne nessuno.

Ti fo sapere che Mario non ce [sic] più cosa vuoi: sono quasi tre mesi. Dicono che stia con certi [illeggibile] e va vendendo verdura; Peppino sta ancora qui. Caro figlio sono dolente saperti senza un soldo, io la settimana entrante ti manderei cinque lire che più non posso. Caro figlio tu mi dici di scriverti più spesso, quando tu mi scrivi io ti rispondo che posso farti? Poi io sto soggetto a chi mi scrive e tu lo sai che io non so scrivere.

Ti raccomando a stare tranquillo e fare il soldato in santa pace che speriamo questa benedetta guerra finisca subito [sic] così vi ritirate alla vostra casa.

Non altro. Ricevi i più cari saluti e baci dai tuoi fratelli e da tua madre ed io abbracciandoti.

Mi dico tuo aff.mo

Padre

che ti ha spedito le lire cinque (5)